

Codice A1514B

D.D. 8 marzo 2019, n. 218

POR FSE 2014/2020 - Misura 1.8iv.3.2.5. D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018. Approvazione delle "Linee operative relative al Bando per la realizzazione di un intervento di Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese" approvato con D.D. 1174 del 19/10/2018.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successivi regolamenti di esecuzione e delegati;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto il Programma Operativo del Piemonte del Fondo Sociale Europeo – POR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 ed i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicati sulla GUUE del 20 dicembre 2013;

vista la D.G.R. n. 57 - 868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 5566 del 17/08/2018 che modifica la sopra citata Decisione di esecuzione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2018) 5566 del 17/08/2018 ed è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020;

vista la D.G.R. n. 15 – 1644 del 29/06/2015 avente ad oggetto la presa d'atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni” per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014 – 2020;

vista la D.D. n. 807 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013;

vista la D.D. n. 1610 del 21/12/2018 avente ad oggetto “Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20/12/2018”;

vista la D.D. n. 351 del 09/05/2017 avente ad oggetto: “Documento di autovalutazione rischio frodi. Acquisizione degli esiti della autovalutazione rischio frodi, approvazione del piano di azione relativo all’adozione di misura di controllo finalizzate ad abbassare il rischio loro di frodi“;

vista la D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017 con la quale è stato approvato l’Atto di Indirizzo “WE.CA.RE. - Welfare Cantiere Regionale – Coesione sociale, welfare e sviluppo locale” (WECARE), quale Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte, comprensiva, tra le altre, di una azione di promozione del welfare aziendale e con la quale, per la realizzazione di questo intervento, è stata approvata la spesa di €4.000.000,00 attraverso le risorse POR FSE 2014-2020, stanziata nell’ambito della missione 15, programma 04;

vista la D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018 con la quale, confermando la spesa di € 4.000.000,00, è stato approvato l’Atto di indirizzo di modifica ed integrazione della sopra indicata Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte “WECARE”, contenente criteri e modalità per l’attuazione dell’intervento di promozione del welfare aziendale, che si compone delle seguenti Misure regionali, a valere sul POR FSE 2014-2020:

- Misura 1.8iv.3.2.5: Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese – risorse previste € 300.000,00,
- Misura 1.8iv.3.2.6: Disseminazione e diffusione del welfare aziendale per enti aggregatori – risorse previste € 1.200.000,00;
- Misura 1.8iv.3.2.4: Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale – risorse previste € 2.500.000,00,

vista la D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018 ha disposto che le sopra citate Misure dovessero essere realizzate mediante Bandi di chiamate a progetto per l’individuazione delle migliori proposte progettuali rispondenti alle condizioni fissate nei dispositivi attuativi di riferimento e per le quali si prevede la concessione di contributi di cui all’art. 12 della legge n. 241/1990;

vista la D.D. n. 1174 del 19/10/2018 con la quale sono stati approvati:

- il Bando per la presentazione di progetti di “Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese”, Misura 1.8iv.3.2.5 del POR FSE 2014-2020, contenuto nell’Allegato A alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- il Manuale per la valutazione ex ante dei progetti presentati in attuazione del sopra citato Bando, contenuto nell’Allegato B alla determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

dato atto che il sopraccitato Bando demanda alla Direzione Coesione Sociale la predisposizione di linee operative per la gestione delle attività;

ritenuto quindi necessario approvare le “Linee operative relative al Bando per la realizzazione di un intervento di Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese”, di cui all’allegato facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018;

DETERMINA

in attuazione del Bando per la realizzazione di un intervento di “Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese” approvato con D.D. n. 1174 del 19/10/2018 in attuazione della D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo di modifica ed integrazione della Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte “WECARE”, di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017, contenente criteri e modalità per l'attuazione dell'intervento di promozione del welfare aziendale – risorse previste € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020:

- di approvare “Linee operative relative al Bando per la realizzazione di un intervento di Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese”;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Funzionario estensore
Dott. Federico Gerbaudi

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Manuela RANGHINO

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato



**Linee operative relative al
Bando per la realizzazione di un intervento di
Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di
welfare aziendale per il territorio piemontese**

*Approvato con D.D. n° 1174 del 19/10/2018
di cui all'Atto di indirizzo contenente criteri e modalità per l'attuazione dell'intervento di
promozione del WELFARE AZIENDALE
approvato con D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018*

Periodo 2018-2020

Misura POR FSE 2014/2020: 1.8iv.3.2.5

Approvato con la D.D. n. del



INDICE

PREMESSA	3
1. DISPOSIZIONI GENERALI	3
1.1 ATS (<i>Associazione Temporanea di Scopo</i>)	3
1.2 <i>Procedure informatiche relative all'archiviazione e al monitoraggio dei dati fisici, finanziari e procedurali dei progetti</i>	3
1.3 <i>Pubblicizzazione</i>	3
1.4 <i>Repertorio dei progetti approvati e finanziati</i>	4
2. INIZIO ATTIVITÀ ED ADEMPIMENTI CONNESSI	4
2.1 <i>Inizio attività</i>	4
3. GESTIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ED ADEMPIMENTI CONNESSI	4
3.1 <i>Delega</i>	5
4. LE ATTIVITÀ PREVISTE	5
4.1 <i>Calendarizzazione delle attività</i>	5
4.2 <i>Rendicontazione</i>	5
4.2.1 <i>Spese ammissibili</i>	5
4.2.2 <i>I.V.A.</i>	5
4.3 <i>Gruppo di Coordinamento</i>	5
5. DICHIARAZIONI DI AVANZAMENTO ATTIVITA' INTERMEDIE	6
6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
7. TERMINE DELLE ATTIVITÀ ED ADEMPIMENTI CONNESSI	6
8. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA	7

PREMESSA

Al fine della corretta realizzazione dei progetti approvati e finanziati, i soggetti attuatori devono attenersi scrupolosamente alle sotto indicate disposizioni.

Il mancato invio della documentazione indicata nel presente documento si configura come irregolarità nella conduzione delle azioni e può produrre la sospensione dell'autorizzazione a realizzare le attività finanziate e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

Relativamente alla gestione delle operazioni, per quanto non espressamente indicato nel presente documento, è necessario fare riferimento a quanto previsto nel documento "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE DAL POR FSE 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE" approvate con D.D. n° 807 del 15 novembre 2016 e aggiornate dalla D.D. 1610 del 21 dicembre 2018.

Tutta la documentazione inviata alla Regione Piemonte nel corso della realizzazione del progetto deve essere spedita al seguente indirizzo di Posta elettronica Certificata:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 ATS (Associazione Temporanea di Scopo)

In caso di progetti in forma associata, al capofila dell'ATS é affidata la responsabilità del controllo sulla corretta realizzazione del progetto, inclusa la parte finanziaria; la Regione Piemonte considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

1.2 Procedure informatiche relative all'archiviazione e al monitoraggio dei dati fisici, finanziari e procedurali dei progetti

Al fine della corretta visione dell'andamento delle attività e per una valutazione dei risultati conseguiti, i dati fisici, finanziari e procedurali relativi all'avanzamento delle attività e della spesa saranno gestiti attraverso sistemi informativi regionali dedicati, le cui modalità operative potranno essere oggetto di successive specifiche disposizioni.

1.3 Pubblicizzazione

Si ricorda che tutto il materiale destinato a pubblicizzare l'intervento dovrà conformarsi al format comunicativo previsto alla pagina web: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml> .

1.4 Repertorio dei progetti approvati e finanziati

Nel corso del periodo di realizzazione i soggetti attuatori dovranno presentare una scheda, di cui verrà fornito il modello, per la pubblicazione del repertorio dei progetti approvati e finanziati finalizzato alla trasferibilità dei modelli.

2. INIZIO ATTIVITÀ ED ADEMPIMENTI CONNESSI

2.1 Inizio attività

La data di inizio delle attività di ciascun progetto coincide con un verbale del primo incontro di coordinamento dello staff di progetto contenente le firme dei presenti.

La durata dei progetti corrisponde al periodo intercorrente tra la data del primo incontro di coordinamento e la data di conclusione del progetto. La durata massima di tale periodo è di 24 mesi (es. 01/04/2019 – 31/03/2021) .

Prima dell'inizio attività i soggetti attuatori dovranno produrre la seguente documentazione:

- Atto di adesione (modello "ADESIONE" disponibile alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/diritti/pari-opportunita/modulistica-bando-amimazione-welfare-aziendale>);
- Dichiarazione (modello "DICHIARAZIONE" scaricabile alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/diritti/pari-opportunita/modulistica-bando-amimazione-welfare-aziendale>) relativa alle attività approvate e finanziate con l'indicazione delle date di inizio e di conclusione delle attività progettuali nonché informazioni relative al progetto;
- In caso di forma associata, Atto costitutivo dell'ATS contenente le firme di tutti i partner autenticate da un notaio o da altro pubblico ufficiale e registrato presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate. Tale atto deve recepire quanto previsto nella dichiarazione d'intenti.

Ogni eventuale variazione rispetto alla dichiarazione d'intenti deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Piemonte.

Qualora fosse necessario variare i contenuti dell'ATS (attività, partnership) successivamente alla costituzione della stessa, il capofila dovrà darne informazione motivata alla Regione Piemonte la quale, nel rispetto di quanto previsto dal bando, potrà autorizzare la variazione.

3. GESTIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ED ADEMPIMENTI CONNESSI

Le risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto devono essere quelle indicate nella proposta progettuale. Tutto il personale deve essere in possesso di una lettera d'incarico/ ordine di servizio. Le attività del personale devono essere riportate su un apposito timesheet.

Sono riconoscibili esclusivamente i costi previsti al punto 7. "DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DEL CONTRIBUTO" del Bando e autorizzate in fase di approvazione della domanda.

Ogni variazione deve essere autorizzata dalla Regione Piemonte.

3.1 Delega

Sono delegabili esclusivamente le attività e i costi indicati nel piano dei conti approvato per cui è stata autorizzata la delega.

In sede di rendicontazione il Soggetto attuatore dovrà produrre una relazione che dia evidenza dell'effettivo valore aggiunto prodotto dalle azioni delegate.

4. LE ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività da realizzare dovranno essere quelle previste nella proposta progettuale e approvate.

4.1 Calendarizzazione delle attività

Prima dell'inizio delle attività ed entro il 20 di ciascun mese solare i soggetti attuatori dei progetti dovranno inviare via email all'indirizzo calendari@regione.piemonte.it la calendarizzazione delle attività relative al mese successivo utilizzando il modello "CALENDARIO_ANIMAZIONE", disponibile alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/diritti/pari-opportunita/disposizioni-operative-bando-animazione-welfare-aziendale>.

4.2 Rendicontazione

4.2.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa indicate sul Piano dei conti approvato e contenuto nella lettera di ammissione al finanziamento.

4.2.1. Validità temporale delle spese

Il periodo di validità delle spese è compreso tra le date comunicate di avvio e conclusione del progetto, più ulteriori 90 giorni unicamente per la voce di spesa "B4.4 Dichiarazioni di spesa e rendicontazione"; le spese della macrovoce "PREPARAZIONE" sono ammissibili a partire dall' 8 novembre 2018.

4.2.2 I.V.A.

L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario; l'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata.

4.3 Gruppo di Coordinamento

Al fine di ottimizzare le risorse e le attività previste nei progetti, verrà istituito un Gruppo di coordinamento tra i soggetti attuatori del Bando "Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese" e il Bando "Disseminazione e diffusione del welfare aziendale tramite enti aggregatori", di cui all'Atto di indirizzo contenente criteri e modalità per l'attuazione dell'intervento di promozione del WELFARE AZIENDALE, approvato con D.G.R. n. 20-7648 del 05/10/2018.

5. DICHIARAZIONI DI AVANZAMENTO ATTIVITA' INTERMEDIE

I soggetti attuatori sono tenuti a trasmettere telematicamente tramite la procedura informatica prevista al punto 1.2 e a presentare, per ogni progetto finanziato, dichiarazioni semestrali di avanzamento attività, a firma del legale rappresentante attestanti le attività erogate e le spese (contabilizzate e quietanzate) effettuate, con la seguente periodicità:

- entro il 20 maggio di ogni anno per le attività erogate fino al 30 aprile dell'anno corrente;
- entro il 20 novembre di ogni anno per le attività erogate fino al 31 ottobre dell'anno corrente.

Confluiscono nella dichiarazione di avanzamento esclusivamente le spese che alla data di fine periodo di rendicontazione (30 aprile/31 ottobre di ogni anno) risultano contabilizzate e quietanzate.

Le dichiarazioni di avanzamento sono cumulative, ovvero ogni dichiarazione comprende tutte le attività erogate/spese effettuate da inizio progetto fino alla data di fine semestre a cui la dichiarazione si riferisce.

La prima dichiarazione semestrale dovrà essere effettuata entro il 20 novembre 2019 e farà riferimento alle attività svolte da inizio attività fino al 31 ottobre 2019.

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo, così come previsto dal punto 16. FLUSSI FINANZIARI del Bando, avverrà nella seguente modalità:

Il primo rimborso può avvenire su richiesta in seguito ad un avanzamento della spesa pari ad almeno il 40% dell'importo finanziato.

Il secondo rimborso può avvenire su richiesta in seguito ad un avanzamento della spesa pari ad almeno l'80% dell'importo finanziato.

- un'eventuale erogazione a saldo, a seguito di presentazione della dichiarazione di fine attività, della dichiarazione finale di avanzamento delle attività e di spesa.

La richiesta di rimborso e di saldo avverrà nella seguente modalità:

- Richiesta della quota di rimborso (modello "RIMBORSO_INTERMEDIO" scaricabile dalla pagina web: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/diritti/pari-opportunita/disposizioni-operative-bando-animazione-welfare-aziendale>);
- Eventuale richiesta di saldo utilizzando le stesse modalità di richiesta della quota di rimborso.

7. TERMINE DELLE ATTIVITÀ ED ADEMPIMENTI CONNESSI

Le attività dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di inizio attività.

Le attività successive alla data di conclusione del progetto non saranno ritenute ammissibili al finanziamento. Ogni eventuale richiesta di proroga ai termini su indicati dovrà essere adeguatamente motivata; la Regione Piemonte valuterà l'accogliibilità della richiesta.

Successivamente alla chiusura delle attività i Soggetti attuatori dovranno inviare comunicazione di fine attività inviando via PEC all'indirizzo indicato in premessa (modello DICHIARAZIONE_FINE_ATTIVITA scaricabile dalla pagina web:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/diritti/pari-opportunita/disposizioni-operative-bando-animazione-welfare-aziendale>).

8. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Ogni eventuale variazione rispetto al progetto approvato e finanziato dovrà essere tempestivamente comunicata e adeguatamente motivata; la Regione Piemonte valuterà l'accogliabilità della richiesta.